

# Volete CALZARE BENE?

Comprate un paio di scarpe da noi, confezionate all'ultima moda.

Calzature forti per donne, uomini e ragazzi. Scarpe per ogni occasione a prezzi non mai praticati. Abbiamo delle eccellenti scarpe per la prossima Pasqua. Regalateci una visita, siamo sempre contenti.



**Joe Campbell**

Magazzino di Qualità  
62 Phila. St.  
Indiana, Pa.

## WILL Remain At Old STAND

When we announced our quitting business, we thought we could not release the building we are now occupying, but we have just made a satisfactory lease, hence will remain at the old stand where I will be pleased to have all my old customers and new ones.

**THE GEM STUDIO**  
730 Phila. St. Opp. Moore Hotel Indiana, Pa.

## Vestiti da Uomo e Ragazzi

MODICITA' E QUALITA'  
**DINSMORE BROTHERS**

Indiana,

Penna.

JOE J. CAMPBELL, Vice-Presidente  
S. C. STEELE, Cassiere GEO. L. DOULASS, Ass. Cassiere

**THE HOMER CITY NATIONAL BANK**  
HOMER CITY, PENNSYLVANIA

Capitale - \$50,000.00  
Risorse - \$350,000.00

Ufficio di Cambio

## R. W. Wehrle & Co.

Gioiellieri ed Ottici

Casa fondata nel 1847

Vendita di orologi — Si eseguono Riparazioni



PAGANDO IN CONTANTI

e' difficile darne il resoconto mentre invece pagando per "CHECK" il conto viene da se' ed in piu' avrete una ricevuta quando il "check" ritorna a voi.

Depositare la vostra moneta in questa banca PAGATE I VOSTRI BILLS con check ed avrete la sicurezza e la convenienza di questo moderno sistema.

RISERVE OLTRE \$2,500,000.00

V'invitiamo ad aprire un conto

**BANCA SAVINGS & TRUST COMPANY**  
D'INDIANA, PA.

# Fughe Eroiche

L'evasione del col. Turano

Il colonnello d'artiglieria Alberto Turano catturato dai tedeschi il 24 ottobre scorso durante l'offensiva di Caporetto, è riuscito dopo quattro mesi di prigionia, ad evadere.

Il colonnello Turano, il 15 di febbraio, veniva fatto partire improvvisamente dal campo di Karlsruhe ov'era in un altro campo, in una lontana provincia. Viaggiava sotto la scorta d'un ufficiale in uno scompartimento riservato del direttissimo di Berlino. A una stazione —Francoforte sai un signore che, prese posto nella vettura dopo aver guardato in silenzio, per un certo tempo, il colonnello prigioniero, gli si avvicinò a un tratto e, sotto voce, lo salutò in italiano. Il viaggiatore ignoto era infatti un italiano, d'origine lombarda, che aveva potuto evitare l'internamento. Dopo alcune parole scambiate sottovoce, il colonnello, con imprudenza che avrebbe potuto costargli cara, rivela allo sconosciuto il desiderio e l'intenzione di scappare, e lo prega di aiutarlo.

Il connazionale, commosso, accetta il grave compito e, insieme al colonnello, combina un piano ingegnoso. Alla stazione di Berlino, ove vien fatto scendere, il prigioniero pretesta un'improrogabile bisogno ed entra in un gabinetto mentre l'ufficiale di scorta si ferma fuori. Lá dentro, nella semi-oscurezza, il colonnello è atteso dal compagno di viaggio che, con un grande soprabito e un berrettone, lo trasforma in un attimo e lo ren-

de irriconecibile. Così travestito il prigioniero riesce ad uscire per una porta di servizio e ad entrare in città.

Atteso in un caffè dal suo prezioso compagno, il fuggitivo è accompagnato in un piccolo albergo discreto ove può tenersi celato per cinque interi giorni. In questo tempo l'amico gli procura un passaporto per la Svizzera, valido fino, alla mezzanotte del giorno 24, e il colonnello Turano si affretta quindi ad abbandonare Berlino. Ma, salito in treno la sera stessa del 20, per una serie di circostanze sfortunate non arriva alla città di frontiera—dove deve far vistare il passaporto dal console svizzero—che alla sera del 24, e il Consolato è già chiuso. Così il passaporto non gli serve più. Ma il colonnello non si rassegna a tornare in prigionia e, da Stoccarda, la sera stessa del 24 febbraio, alle 10 e mezzo, il colonnello napoletano si mette in marcia in direzione sud. Su una cartina geografica dell'orario ferroviario, ha notato il nome della prima località tra Stoccarda e il confine: Tubingen. Con questo nome egli va avanti.

In questo punto gli capita una singolare fortuna: lo raggiunge per istrada un carro di prigionieri francesi che vanno a lavorare a Tubingen. Egli è fatto salire sul carro, vi può dormire, e alla mattina si sveglia a Tubingen, a sessanta chilometri dal punto di partenza. Gliene restano da fare, però, altri 140, e non può contare su altro aiuto che le proprie gambe.

Guidato dalla bussola e da un piccolo schizzo geografico, il colonnello inizia così, in terra straniera, senza la possibilità di chiedere informazioni, la sua dura odissea. Deve sfamarsi con qualche galletta e con qualche scatola di sardine che si è portato in una piccola sacca di tela cerata; deve dormire sulla nuda terra, lontano dai paesi, al freddo intensissimo, vestito di un leggero abito di fibra vegetale.

Il giorno 26, nel paese di Rottwell, corre un grave pericolo. Un gendarme, vedendo passare a piedi di quel curioso forestiero, si insospettisce e lo fissa in modo minaccioso. Ma, per fortuna, non lo ferma, non lo interroga.

L'ultima giornata—il 27—è la più faticosa: il fuggiasco cammina, quasi, senza un attimo di riposo, diciannove ore e mezza! In tre giorni ha camminato circa 40 ore e fatto 200 chilometri! Il colonnello ha scelto per sconfinare un tratto di frontiera ad occidente di Sciaffusa, in un punto di cui possiede un piccolo esatto rilievo topografico: il tratto tra Wirkingen ed Erzingen.

Questo è l'ultimo villaggio tedesco, e il colonnello vi arriva a notte fatta, verso le 8 e mezzo. Seguendo il tracciato della ferrovia, egli si inoltra cautissimo verso un

certo bivio per il quale passa la linea di confine. Quando sta per arrivarvi, e non dista più dalla Svizzera che un trar di sasso, sente le voci di quattro sentinelle tedesche. Lo invade un gran timore di essere perduto; ma, con grande audacia, salta in un campo vicino e si dirige verso alcuni lumi che vede biancheggiare nella distanza. Ma il terreno, bagnato e rimosso da poco, lo impaccia e lo fa camminare con lentezza agonica. Tra Erzingen e Wirkingen non ci sono che due chilometri, e la gente del paese ci impiega venti minuti. Egli vi stette due ore, e quando giunse alla prima casa svizzera, non sapeva credere a sé stesso: la gioia lo soffocava.

## UNA FANCIULLA CATANESE UCCIDE IL SUO SEDUTTORE

CATANIA, 24—Circa sei anni fa il brigadiere dei RR. CC. Paee Salvatore di anni 34 aveva conosciuto nella nostra città la ragazza Savino Antonietta che allora contava 16 anni, della quale s'innamorò pazzamente. La Savino credette al suo affetto e dopo qualche tempo finì col darsi in braccio a lui.

Come suole avvenire in simili casi il Paee, alle continue insistenze della ragazza che lo invitava a regolare la loro posizione, rispondeva ora con un pretesto ora con un altro pretesto, anzi cominciò ad allontanarsi dalla ragazza e poi chiese ed ottenne il trasferimento in altra città.

La ragazza non ristette mai di richiamare il Paee all'adempimento delle sue promesse. Finalmente seppe che il Paee era stato trasferito a Catania e qui lo venne a cercare e saputo che egli si recava spesso in via S. Gaetano dove abita una di lui zia lo attese e appena scortolo lo affrontò risolutamente spalleggiata, si dice, da un suo fratello. Fra i due si accese un animato diverbio e si venne alle mani tanto che il Paee cadde a terra mentre la Savino, tratta la rivoltella, tirò due colpi contro l'amante con uno dei quali lo colpì all'occipite.

La Savino prese la fuga ma fu raggiunta ed arrestata dalle guardie. Il Paee dava ancora segni di vita e fu trasportato in gravissimo stato all'ospedale S. Marta.

La Savino interrogata dal delegato di servizio non si dimostrò punto pentita del delitto commesso.

### ULTIMA CHIAMATA

I fratelli Youngblood avvertono che compreranno o cambieranno le "Tags" di tabacco e couponi sino al 15 Maggio corrente.

### SI VENDE

Ford Roadster a buon prezzo. Modello 1916. Rivolgersi al nostro ufficio.

### SI VENDE AUOMOBILE

Studebaker a 7 passeggeri in buonissime condizioni. Rivolgersi al nostro ufficio.

## IL PATRIOTA (THE PATRIOT)

Published Weekly By



The Patriot

Office: No. 15 Carpenter Ave. Marshall Building INDIANA, PENNA.

F. BIAMONTE — Publisher

Entered as second class matter September 25, 1914, at the postoffice at Indiana, Pennsylvania, under the Act of March 3, 1879.

### SUBSCRIPTION

One Year \$1.50 - Six Months \$1.00

Sottoscriviamo al Prestito della Liberta'

La campagna del Terzo Prestito di guerra volge alla fine e c'è somamente gradito constatare, che a coprirlo non è ultimo il contributo della nostra nazionalità.

Gli Italiani di Indiana e vicinanza hanno sottoscritto a tutti oggi per parecchie migliaia di scudi, cifra che basta a significare al popolo Americano i sentimenti patriottici che albergano nei cuori dei nostri immigrati.

Tutti i connazionali hanno il dovere di sottoscrivere a testimonianza dell'affetto nutrito all'indirizzio della Patria adottiva e di quella d'origine.

Abbiamo davanti a noi due vie e due bandiere: la via della miseria e della schiavitù, dove i barbari hanno issato i colori della distruzione e della strage, per dominare il mondo con l'inganno e con le catene, e la via della libertà, dove le nazioni civili hanno issato il vessillo del diritto e della democrazia per assicurare il benessere e la pace a noi ed ai nostri figli.

E' giunto il momento di scegliere e di muoversi, perché il sangue dei nostri fratelli grida vendetta e noi non possiamo rimanere più a lungo spettatori della immane tragedia. Chi si muove verso la prima via è traditore della propria famiglia e della propria Patria, e firma volontariamente la sua sentenza di morte e la sentenza di morte (moralmente parlando) dei propri figli. Avanti dunque, sempre avanti verso la via dell'onore e della libertà: i nostri soldati con le baionette e con la mitraglia; noi, che siamo rimasti a casa, col nostro denaro; coi nostri risparmi, coi Liberty Bonds nel pugno e con la bella speranza di vincere nel cuore.

**MACCHINA DA SCRIVERE**  
Nuova, visibile ed a due colori. Rivolgersi al nostro ufficio.

## PER I GIOVANI AL FRONTE

Questi accessori per Militari furono ideati propunamente per loro.

U. S. Servizio pronto per "Set" \$ 3.75 in cassetine di panno Khaki.

Orologio con bracciale coperto di panno Kahki o di Pig Skin con nastro da 5 a 30 dollari.

Medaglino d'identificazione di Sterling Silver.

ANELLI MILITARI DI ORO ED ARGENTO

SPECCHI DI TRINCEA. BASTONCINI DA UFFICIALI

IL MAGZINO DEI REGALI DI PHILADEPHIA STREET

**Wayne Rigg & Co.**

GIOIELLERI ED INCISORI

John F. Steving  
S. C. Streams

## Steving & Streams

UNDERTAKERS e BALSAMATORI

Vasta Linea di Mobilia!

Con Telefoni in Ufficio e Residenza

721-23 Philadelphia Street

Indiana, Pa.

## P. W. TOZZI

34 Hudson Place Weehawken, N. J.

Rappresentante delle Primissime Case Importatrici di New York

Formaggio Pecorino Toscano Tipo ..... 60c libra Romano Uguale all'italiano ..... \$1.05 libra Ricotta extra fina ... 45c libra Olio D'Oliva Italiano ..... \$5.00 per gal. Olio D'Oliva Spagnuolo, Extra ..... \$4.60 per gal. Vino California Barbera 95c gal Ferro china, Bisleri ..... \$16.00 cassa Fernet Branca Milano ..... \$28.00 cassa Moscato California, e, Marsala ..... \$1.50 gal. Sigari Italiani—ALPINO Finissimo ..... \$20.00 per mille Confetti Italiani, rosolio, anisette, assortiti ..... 32c libra

Per tutti gli altri generi chiedere prezzi

Spedizione C. O. D. con almeno \$10 di Deposito

Merce F. O. B. New York